

# LEGA NORD PADANIA

Gruppo consiliare di BERGAMO - BÈRGHEM

Bèrghem, 29 agosto 07

## **Interrogazione urgente a risposta orale al Sindaco e agli assessori all'Istruzione e al Patrimonio**

*Premesso che:*

- nella giunta dello scorso 2/8 è stata approvata la concessione in uso precario per tre mesi di un locale al primo piano della stazione autolinee alle associazioni Arci, Officina 33, unitamente con Movimento Studentesco, Atlantide, Studenti di sinistra, Sinistra universitaria con lo scopo di effettuare un mercato di libri usati;
- il canone di locazione calcolato sui prezzi di mercato è stato applicato, in base all'art. 12 del Regolamento per le locazioni e concessioni dei beni immobili comunali, una riduzione del 50%;
- oltre al locale delle autolinee, nella medesima delibera sono stati concessi un locale all'Ass. Volontari per il Servizio Internazionale (Avsi), aderente alla Compagnia delle Opere, con una riduzione del 50% e un altro Cnegi Bergamo applicando uno sconto del 30%;
- le organizzazioni studentesche a cui è stato concesso per tre mesi il locale alle autolinee, per un importo totale di 104 euro al mese, sono tutte politicamente schierate a sinistra, alcune addirittura emanazioni dei Ds e di Rifondazione Comunista;

*Visto che*

- da una manifestazione del Movimento Studentesco il 21/11/04 era scaturita da parte di un gruppo di studenti, l'occupazione abusiva del Liceo Scientifico Lussana e del liceo Classico Sarpi;
- a seguito di tale occupazione, duramente condannata sia dal consiglio comunale che dalla maggioranza degli studenti dei due istituti, si verificarono gravissimi danni alle scuole, con decine di migliaia di euro di danni (10.000 euro solo al Lussana);
- il consiglio comunale nella seduta del 13/12/2004 aveva votato un documento che invitava gli organi inquirenti ad individuare i responsabili dei vandalismi e a perseguirli a norma di legge;
- tra gli organizzatori della manifestazione "Riprendiamoci la città" del 12/2/2005, che provocò danni a strutture pubbliche e private per centinaia di migliaia di euro (80.000 euro solo per edifici e telecamere comunali) oltre al Pacì Paciana figurava anche il Movimento Studentesco;
- nei giorni seguenti la manifestazione, condannata da tutta la città e dal consiglio comunale, alcune organizzazioni che vi avevano partecipato presero le distanze, mentre altre, tra cui il Movimento Studentesco, continuarono invece a rivendicarne il sostegno;
- il consiglio comunale votò di chiedere alla giunta di "costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento dei danni materiali e di immagine", oltre che la richiesta da parte degli organizzatori della manifestazione di una ferma condanna di quanto accaduto;

*Considerato che*

- la stazione autolinee rappresenta uno dei biglietti da visita della città;
- sulle vetrine dei locali occupati dalle sinistre associazioni di studenti sono stati affissi articoli di giornali e volantini inneggianti al boicottaggio della Coca Cola, al comitato contro la caserma Nato di Vicenza;
- i locali sono stati concessi per un mercatino del libro usato e non come luogo di "propaganda di partito";

*I sottoscritti interrogano per sapere*

- a quante associazioni o gruppi di sinistra verranno ancora concessi favori, incarichi e locali comunali;
- quante sono le organizzazioni di partito a cui il Comune ha concesso un locale;
- perché l'assessore al Patrimonio nella sua proposta di delibera aveva stabilito una riduzione del 70% per le associazioni dei suoi compagni di partito, mentre per l'Avsi del 50% e per il Cngei solo del 30%;
- se non ritengono inopportuno concedere uno spazio comunale, per di più riconoscendo una riduzione del 50% sul canone, ad un'associazione da una cui manifestazione è partita l'occupazione violenta dei licei Lussana e Sarpi e che ha partecipato e mai preso le distanze dalla manifestazione violenta del 12/2/2005 della quale la città sta ancora aspettando le scuse da parte delle organizzazioni che vi avevano partecipato;
- perché ai boys scout è stata concessa una riduzione del 30%, mentre al Movimento Studentesco del 50%;
- se tra i criteri stabiliti dall'assessore per determinare la riduzione del canone c'è anche l'appartenenza politica a partiti a lui vicini;
- se sono al corrente che prima dell'apertura del locale alle autolinee, gli organizzatori del "mercato" invitavano a consegnare i libri presso la Festa Provinciale di Liberazione a Torre Boldone e presso la sede della Sinistra Giovanile Ds in via San Lazzaro 33;
- dopo aver tolto il cartello Bèrghem, aver autorizzato un cimitero visibile dall'uscita dell'autostrada in architettura araba, aver approvato la costruzione di un supermercato Coop, legato alle cooperative rosse, in via Autostrada, se ora pensano come biglietto da visita della città per chi arriva in autobus ad una vetrina di proclami politici, per altro fortemente minoritari a Bergamo, alla stazione autolinee;
- se, per completare il cerchio, ora prevedono alla stazione dei treni di aprire in locali pubblici direttamente una sede di Rifondazione Comunista o del nuovo PD;
- cosa intende l'assessore Macario quando afferma che lo spazio dato in concessione al Movimento Studentesco e all'Arci "è poco appetibile per i negozianti, potrebbe quindi diventare un luogo a disposizione degli studenti": intende per tutti gli studenti o solo per quelli politicamente schierati a sinistra?

*chiedono*

- che in uno spazio come la stazione autolinee, che rappresenta il benvenuto a chi arriva a Bergamo in autobus, vengano fatti rimuovere dalle vetrine simboli, bandiere, volantini, manifesti, articoli di giornale che possano avere dei richiami politici di parte, visto che il sindaco aveva fatto rimuovere dei cartelli "Bèrghem" perché erano un simbolo di chiusura;
- che venga eliminata la riduzione del canone del 50% per "motivi sociali" visto che sono più che altro "motivi politici mascherati da motivi sociali";
- che, in ottemperanza a quanto stabilito dal consiglio comunale in merito al corteo violento del 12/2/2005, non venga concesso più alcun locale, sede, o immobile comunale alle organizzazioni che hanno partecipato a tale manifestazione (tra cui Movimento Studentesco) finché non vi sarà una ferma condanna di quanto accaduto allora.

*Daniele Belotti  
Cons. com.le Lega Nord*